

Ente di Gestione delle Aree Protette del Monviso



***Relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta
di deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026***

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, dell'Ente di Gestione Aree protette del Monviso, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino 03/12/2023

L'Organo di revisione

Gianluca Mandrino

Firmato digitalmente

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	5
3.1 Definizione dell'avanzo presunto	5
3.2 Debiti fuori bilancio	5
4. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	6
4.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)	6
4.2. Equilibri di bilancio	6
4.3. Previsioni di cassa	7
4.5. Nota integrativa	8
5. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI.....	8
5.1 Entrate	8
5.2 Spese varie.....	8
5.3 Spese di personale.....	8
6. FONDI E ACCANTONAMENTI	9
6.1. Fondo di riserva spese obbligatorie	9
6.2. Fondo di riserva spese impreviste	9
6.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	9
6.4. Fondo garanzia debiti commerciali	9
7. ORGANISMI PARTECIPATI.....	9
8. PNRR.....	9
9. CONCLUSIONI	10

1. PREMESSA

Il sottoscritto Gianluca Mandrino, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 56 del 6 dicembre 2022,

preMESSo

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 29/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, completo degli allegati necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Ente di gestione delle aree protette del Monviso, nato nel 2016, gestisce alcune Aree protette regionali e varie Zone Speciali di Conservazione facenti parte del sistema europeo della Rete Natura 2000. La superficie delle altre aree protette e siti della Rete Natura 2000 in gestione ha una estensione di oltre 10.000 ettari, i Comuni interessati sono Caramagna Piemonte, Casalgrasso, Casteldelfino, Crissolo, Faule, Oncino, Ostana, Paesana, Pancalieri, Polonghera, Pontechianale, Revello, Saluzzo, Villafranca Piemonte

L'Ente **non** è in disavanzo, non ha alcun piano di riequilibrio in corso e non è in dissesto finanziario.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

3. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

3.1 Definizione dell'avanzo presunto

Si riporta quanto il sottoscritto organo di revisione ha illustrato nella relazione al rendiconto 2022, per cui l'avanzo di amministrazione nell'ultimo triennio si è così evoluto:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 759.929,63	€ 759.216,60	€ 747.149,51
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ -	€ -	€ -
Parte vincolata (C)	€ 287.531,74	€ 689.552,54	€ 621.813,34
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 125.959,69	€ 24.688,07	€ -
Parte disponibile (E = A-B-C-D)	€ 346.438,20	€ 44.975,99	€ 125.336,17

Il risultato di amministrazione presunto al 1.1.2024 è così determinato:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 808.518,04
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 540.074,59
b) Fondi accantonati	€ -
c) Fondi destinati ad investimento	€ 261.347,62
d) Fondi liberi	€ 7.095,83
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 808.518,04

I **fondi per investimenti** comprendono Euro 191.347,62 per vari lavori in previsione, tra cui Euro 125.000 per il ripristino del tetto del locale di Faule, inserito in fase di assestamento 2023, e ancora da sostenere a oggi. Sono inoltre presenti Euro 70.000 di risorse FESR vincolate al progetto "GE.CO", del valore complessivo di Euro 86.000 circa, la differenza è data da risorse interne dell'ente (costo del personale).

I **fondi vincolati** sono invece principalmente economie su costi del personale e su oneri di gestione vari; in particolare per i costi del personale si precisa che si tratta di risorse vincolate accumulate nel corso dei precedenti esercizi, anche in previsione di due nuove assunzioni al momento non ancora effettuate.

L'**avanzo libero** risulta sensibilmente ridotto rispetto al previsionale 2023-2025 e rispetto al consuntivo 2022, a causa dei vincoli sulle economie riportati in assenza di entrate certe alla data del presente bilancio, ad eccezione dei costi per il personale dipendente coperti con il previsto trasferimento di Regione Piemonte.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 in data 22.09.2023: da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

3.2 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

4. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

4.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Al momento della predisposizione dello schema di bilancio 2024-2026 non sono ancora state determinate le quote di Fondo Pluriennale Vincolato 2023: unitamente alla definizione dei residui 2023/2024 sarà predisposto apposito atto per la quantificazione del Fondo Pluriennale Vincolato sia di parte corrente che in conto investimenti. Il Fondo sarà poi evidenziato nel bilancio consuntivo 2023.

Si ricorda all'Ente l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.

4.2. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

		2024	2025	2026
a)	avanzo presunto 1.1.24	808.518,04		
b)	fondo di cassa presunto 1.1.24	1.013.957,92		
c)	entrate presunte	1.778.183,00		
d)	stanziamento residui attivi	544.947,79		
e=a+c)	stanziato di competenza totale-lato entrate	2.586.701,04	1.629.183,00	1.629.183,00
f=c+d)	stanziato di cassa totale-lato entrate	2.323.130,79	1.629.183,00	1.629.183,00
g	spese presunte	1.778.183,00		
h	stanziamento residui passivi	750.387,67		
i=a+g)	stanziato di competenza totale-lato spese	2.586.701,04	1.629.183,00	1.629.183,00
l=h+i)	stanziato di cassa totale-lato spese	3.337.088,71	1.629.183,00	1.629.183,00
equilibrio di competenza		e=i		
equilibrio di cassa		b+f-l = 0		

4.3. Previsioni di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è stata effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese, non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

4.5. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

5. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

5.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha rilevato che su uno stanziamento in conto competenza previsto per l'anno 2024 di Euro 1.778.183,00, gli importi principali riguardano:

- 1) per Euro 1.032.331,00 la stima di assegnazione fondi da parte della Regione Piemonte per la gestione del personale dipendente, la stima è stata fatta sulla base dell'ultima assegnazione per l'anno 2023 con comunicazione protocollo 2687 del 28/06/2023 "Oneri per il personale dipendente anno 2023";
- 2) per Euro 285.000,00 i redditi di beni patrimoniali, affitto immobili - Staffarda considerati certi al 30/10/2023, data di revisione dei contratti di affitto fondiario, per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "FCDE";
- 3) per Euro 51.000,00 stima degli introiti da diritti di escavazione.
- 4) Infine per Euro 370.000 si tratta di entrate che si compensano con la spesa, principalmente per oneri del personale dipendente (partite di giro).

5.2 Spese varie

L'Organo di revisione ha verificato la congruità delle previsioni di spesa sulla base delle informazioni disponibili al momento della redazione del bilancio.

Tra le spese per investimenti è stato mantenuto l'importo di Euro 125.000,00 riferito ai lavori necessari per il ripristino del tetto del locale di Faule, inserito in fase di assestamento al bilancio e ancora da sostenere alla data del presente bilancio.

5.3 Spese di personale

I principali stanziamenti di spesa riguardano i costi per il personale dipendente dell'ente. L'organo di revisione ha verificato che le previsioni comprendono gli importi già oggetto del parere alla bozza di accordo di costituzione del fondo risorse decentrate emesso dallo scrivente in data 11/09/2023.

6. FONDI E ACCANTONAMENTI

6.1. Fondo di riserva spese obbligatorie

E' accantonato per competenza anno 2024, per un importo di Euro 17.781,92 (capitolo 365/10).

6.2. Fondo di riserva spese impreviste

E' stanziato per competenza anno 2024 per un importo di Euro 100.000,00 (capitolo 370/10) in linea con quanto accantonati negli ultimi esercizi.

6.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Ente ha ritenuto di accantonare un fondo crediti di dubbia esigibilità per un importo di Euro 140.000,00 (capitolo 36600) in relazione al rischio di potenziali ricorsi da parte di alcuni degli affittuari, rischio che sarebbe emerso dal giorno 11/11/2023, data in cui è previsto il rinnovo dei contratti. L'importo accantonato a fondo è quello del totale al netto dei contratti già confermati.

6.4. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali, non sussistendo le condizioni per il suo accantonamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente, anche a seguito di segnalazione da parte della RGS del 3/10/2023.

7. ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente non detiene partecipazioni.

8. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che alla data del bilancio di previsione l'Ente ha in carico un unico progetto PNRR per un valore di Euro 3.600,00 per un progetto in cui non è capofila e pertanto non è soggetto ad obbligo di rendicontazione su Regis.

Il sistema amministrativo e di controllo interno appare alla data odierna adeguato e pronto a rispondere tempestivamente alle eventuali ulteriori esigenze derivanti da nuovi progetti

eventualmente in entrata; sarà ovviamente necessario valutare, in relazione all'entità dei progetti, l'adeguatezza della consistenza degli organici dell'Ente.

9. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL, l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'Organo di revisione

Gianluca Mandrino

Firmato digitalmente